

I comparanti sono indubitabili, nati e domiciliati
in Barbera, da me, Notaro conosciuto

Essi promettono che in occasione dell'usso della
sullodata Ninfia Sarullo col suo primo marito
Luigi Terranova, per atto del diciotto Aprile mille nove
centodieci, rogato dal Notaro Gioven Battista Arment
di Villafranca Sicula, registrato il 1° Maggio al
F° 695, i suoi genitori le costituirono in dote
per l'altro suo nullo in presso di altrettanti effetti di
franchigia e corso di comune accordo valutati, che il
predetto Luigi Terranova dichiarava ricevere e ne fa
cava quietanza, nonché il solo padre le costituiva
pure in dote lire tremantoin denaro effettivo,
che lo sposo dichiarava pure di ricevere e ne
riteneva quietanza.

Che venuto a morte il ripetuto Luigi Terranova
gli eredi di lui sono tenuti a restituire la suddetta
dote mobiliare alla sullodata Ninfia Sarullo, per
costoro, volendo compensarsi le non poche spese
sostenute in occasione della malattia dello
stesso Terranova quasi non erano disposti a
pagare alcuna somma, onde una lite stava
per accendersi fra le parti, quando interpositi co
muni amici, e di comune e reciproco accordo
sono intervenuti, alla stipula del presente atto, formano

430
il unico, contesto colla superiore narrativa,
mediante il quale la predetta Salvatrice Mar
rinello, nel nome, transattivamente paga in
presenza di me, Notaro e testimoni e in nome
di corso legale nel Regno la somma di lire due
centoventi alla sullodata Ninfia Sarullo, che dopo
averne enumerati e trovati esatte, le tirava e
ne rilascia ampia e valida quietanza.
Cui la suddetta somma in pieno soddisfo e
sacitazione di ogni credito che la detta Ninfia da
nullo vanta in forza del sopracitato atto
dotale del diciotto Aprile mille novecentodieci
e di conseguenza cortesi dichiara di nulla
più avere da pretendere dalla comparante
Salvatrice Marrinello, nel nome, per la cau
sale anzidetta, essendo colla somma come
sopra strattata e ricevuta interamente,
soddisfatta e sacitata di ogni suo credito al riguardo.
Dal canto loro i coniugi Stefano Sarullo e
Carmela Terranova garantiscono, nel più
ampio modo fa sullodata Salvatrice Marrinello,
nel nome, di qualsiasi molestia in generale
questa possa soffrire, da parte della suddetta Nin
fa Sarullo, per la stessa causale di cui
sopra e si obbligano, in valenza di tutti i loro